



# COMUNE DI LIPARI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

*"Eolie Patrimonio dell'Umanità"*

Ufficio Protezione Civile

COMUNE DI LIPARI  
ALBO PRETORIO  
RICEVUTO IL 24 NOV 2021  
N. CRON. 2408

Ordinanza contingibile ed urgente n° 126 del 24/11/2021

## IL SINDACO

Oggetto: Interdizione dell'area denominata *"faraglione - pozza dei fanghi - acque calde"*-  
Isola di Vulcano

### PREMESSO

- che durante la videoconferenza del 30 settembre 2021, tra il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, il Comune di Lipari ed i Centri di Competenza si è preso atto che il Cratere della Fossa nell'isola di Vulcano presenta, nella zona sommitale, valori superiori alla norma nei parametri geochimici e geotermici delle fumarole nonché di quelli sismici e deformativi che hanno rilevato un livello di allerta "Giallo";
- che l'aumento dei suddetti valori si manifesta con un'intensificazione dell'attività fumarolica concentrata sulla sommità del Cratere della Fossa;
- che con nota del 1° ottobre 2021, prot. 42337, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha comunicato l'innalzamento del livello di allerta per il rischio vulcanico nell'Isola di Vulcano da "verde" a "giallo";
- che con PEC del 13 ottobre 2021 il DPC (prot. DIP/0044154 del 13/10/2021) ha reso noti i nuovi livelli di allerta per la valutazione dello stato di attività del Vulcano con indicati i possibili scenari di impatto;
- che tra i possibili scenari di impatto nell'attuale livello di allerta (giallo) vi sono:
  - o aumento del degassamento dalle fumarole crateriche o estensione areale delle stesse;
  - o modesti incrementi della temperatura di emissione e del flusso dei fluidi;
  - o variazione della falda termale e dei flussi di gas dai suoli limitate ad alcune aree alla base del cono di La Fossa;
  - o incremento della sismicità legata ad attività idrotermale o comparsa di sismicità vulcano - tettonica;
  - o modesto incremento delle deformazioni del suolo;
  - o movimenti di versante di volume piccolo ( $< 100.000 \text{ m}^3$ );

**VISTA** la nota del DRPC, prot. 53767 del 12/10/2021, con la quale è stato chiesto alla Direzione Regionale dei VV.F. e all'ARPA Sicilia un intervento urgente per il rilevamento della

CO<sub>2</sub> al fine di perimetrare l'area in cui sono state registrate anomalie tali da essere pericolose per l'incolumità pubblica;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 115 del 14 ottobre 2021 con la quale è stato vietato l'accesso al cratere del La Fossa;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 116 del 19 ottobre 2021 con la quale è stata già interdetta un'area, caratterizzata da gravi anomalie nei valori di emissioni di gas (CO<sub>2</sub> e H<sub>2</sub>S), nella zona di Vulcano Porto;

**VISTA** la nota dal DPC, prot. n. EME/49401 del 16 novembre 2021 nella quale sono riportate le raccomandazioni conclusive della riunione della Commissione Grandi Rischi, tenutasi in pari data durante la quale è emerso: *"....Inoltre, è da rimarcare l'aumento della superficie di degassamento diffuso della CO<sub>2</sub> al suolo nelle zone a nord del cratere La Fossa, che è verosimilmente legato a strutture preferenziali di risalita e degassamento. Questi valori hanno raggiunto negli ultimi giorni percentuali di saturazione che localmente superano anche il 30% nell'aria, a 80 cm dal suolo, assumendo valori massimi nelle ore notturne. Tale condizione rappresenta una seria minaccia alla salute pubblica ed alle condizioni ambientali.*

*Pertanto, la CGR/SRV, seppure non chiamata ad esprimersi su questo aspetto dell'odierno ordine del giorno, sente l'obbligo di suggerire:*

- *una immediata e attenta valutazione da parte delle competenti autorità sanitarie e di protezione civile, degli effetti delle emissioni gassose sulla salute umana nelle zone evidenziate a maggior rischio;*
- *una significativa implementazione del sistema di monitoraggio in continuo della CO<sub>2</sub> e di altri gas nocivi, per il contesto antropico ed ambientale in modo da poter migliorare la capacità di controllo della loro circolazione nella zona di Vulcano Porto, dove si registra la maggiore concentrazione di popolazione dell'Isola .....";*

**VISTA** la nota prot. n. EME/49451 del 16 novembre 2021, trasmessa dal DPC quale seguito della videoconferenza di pari data, con la quale sono stati trasmessi: la presentazione dell'INGV "Gas Hazard Vulcano 16/11/2021" e il bollettino settimanale sul monitoraggio multiparametrico di Vulcano del 16/11/2021;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 123 del 18 novembre 2021 con la quale è stato adottato in via d'urgenza l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile per il Rischio Vulcanico – Isola di Vulcano in attesa della necessaria valutazione del Consiglio Comunale ed in particolare l'allegato relativo alle procedure di autoprotezione per il rischio emissioni gas che viene integralmente richiamato;

**VISTA** la "Relazione sullo stato delle emissioni diffuse di CO<sub>2</sub> vulcanica dai suoli presso l'abitato di Vulcano Porto e alla base del cono La Fossa" redatta dall'INGV – Sezioni di Palermo, Pisa e Roma<sup>1</sup>, datata 19/11/2021, e trasmessa dal DPC a mezzo PEC con nota di accompagnamento prot. PEC/50146/2021;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 124 del 20 novembre 2021 "Misure di prevenzione e assistenza alla popolazione per il rischio vulcanico – Isola di Vulcano";



**RICHIAMATA** la video conferenza tenutasi in data odierna 23 novembre 2021 Presieduta dal DPC ed a cui hanno partecipato il Dipartimento della Protezione Civile Regionale, la Prefettura di Messina, i Centri di Competenza, i V.FF, l'ARPA Sicilia e le Strutture Sanitarie Regionali;

**ACCERTATA** la necessità di assicurare condizioni di massima sicurezza adottando misure atte a salvaguardare l'incolumità pubblica;

**RITENUTO** dover adottare ulteriori misure di salvaguardia dell'incolumità pubblica per il rischio proveniente dalle emissioni dei gas in mare, nell'area del faraglione e della pozza dei fanghi;

**IN ATTESA** che il verificarsi di condizioni più stabili comportino una più sicura fruizione delle aree oggi attualmente interessate da emissioni anomale dei gas;

**VISTO** l'art. 13 comma 2° della Legge n. 833/1978;

**VISTO** l'art. 50 e 54 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

**VISTO** il Decreto del 2 gennaio 2018, n. 224 (Codice della protezione civile);

**VISTO** l'Ordinamento amministrativo EE.LL., vigente nella Regione Siciliana;

### **ORDINA**

1. Interdire l'area, come da perimetrazione allegata al presente provvedimento (*Allegato 1*) denominata "faraglione - pozza dei fanghi - acque calde", alla permanenza e/o transito di persone e/o animali di affezione e quelli utilizzati nella pastorizia.
2. La chiusura segnalata delle vie di accesso all'area interdetta.
3. Possono accedere all'area interdetta solo gli addetti dei Centri di Competenza, le Strutture Operative, il personale della Protezione Civile e le Forze dell'Ordine per le attività di monitoraggio e controllo.
4. I proprietari degli immobili ricompresi nell'area oggetto di interdizione, possono accedere per ritirare e/o riporre i beni mobili previa verifica della salubrità dell'aria da parte delle competenti autorità e accompagnati dal personale delle Strutture Operative.
5. Ai trasgressori della presente ordinanza (persone singole e/o gruppi di escursionisti, nonché guide autorizzate), sarà applicata la sanzione amministrativa di € **500,00**, applicabile a ciascun trasgressore.
6. Ai fini dell'applicazione di sanzioni penali, sarà cura degli Ufficiali ed Agenti di P.G. trasmettere gli atti all'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 del Codice Penale.
7. Il Corpo di Polizia Municipale e tutti gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza e della sua scrupolosa osservanza, anche attraverso controllo e posti di blocco lungo i punti di accesso all'area interdetta, e sono chiamati a darne la massima diffusione.

### **DISPONE**

- Il Dirigente del III Settore, la P.O. del 7° e 8° Servizio del III Settore e l'Ufficio di Protezione Civile, facente capo al medesimo settore, sono incaricati degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento.
- Il Servizio di Protezione Civile è onerato di predisporre la relativa cartellonistica e la segnaletica monitoria le cui diciture dovranno essere redatte in più lingue;
  - La trasmissione della presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, al Dipartimento di Protezione Civile Regionale, all'Ufficio Territoriale di Governo Prefettura di Messina, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania, all'ARPA Sicilia, all'ASP di Messina, alla CP Guardia Costiera di Milazzo, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, agli Agenti della Forza Pubblica, al Corpo di Polizia Municipale, al Dirigente del 3° Settore, alla P.O. del 7° e 8° Servizio del III Settore e all'Ufficio di Protezione Civile Comunale.

Il presente provvedimento è trasmesso al DPC e DRPC per le loro eventuali valutazioni e lo stesso potrà essere in ogni momento modificato o revocato qualora pervengano diverse valutazioni sullo stato di pericolosità e di allerta nelle aree interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR di Catania nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

Il presente provvedimento avrà immediata esecutività e sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale Online, per la sua massima diffusione e conoscibilità.

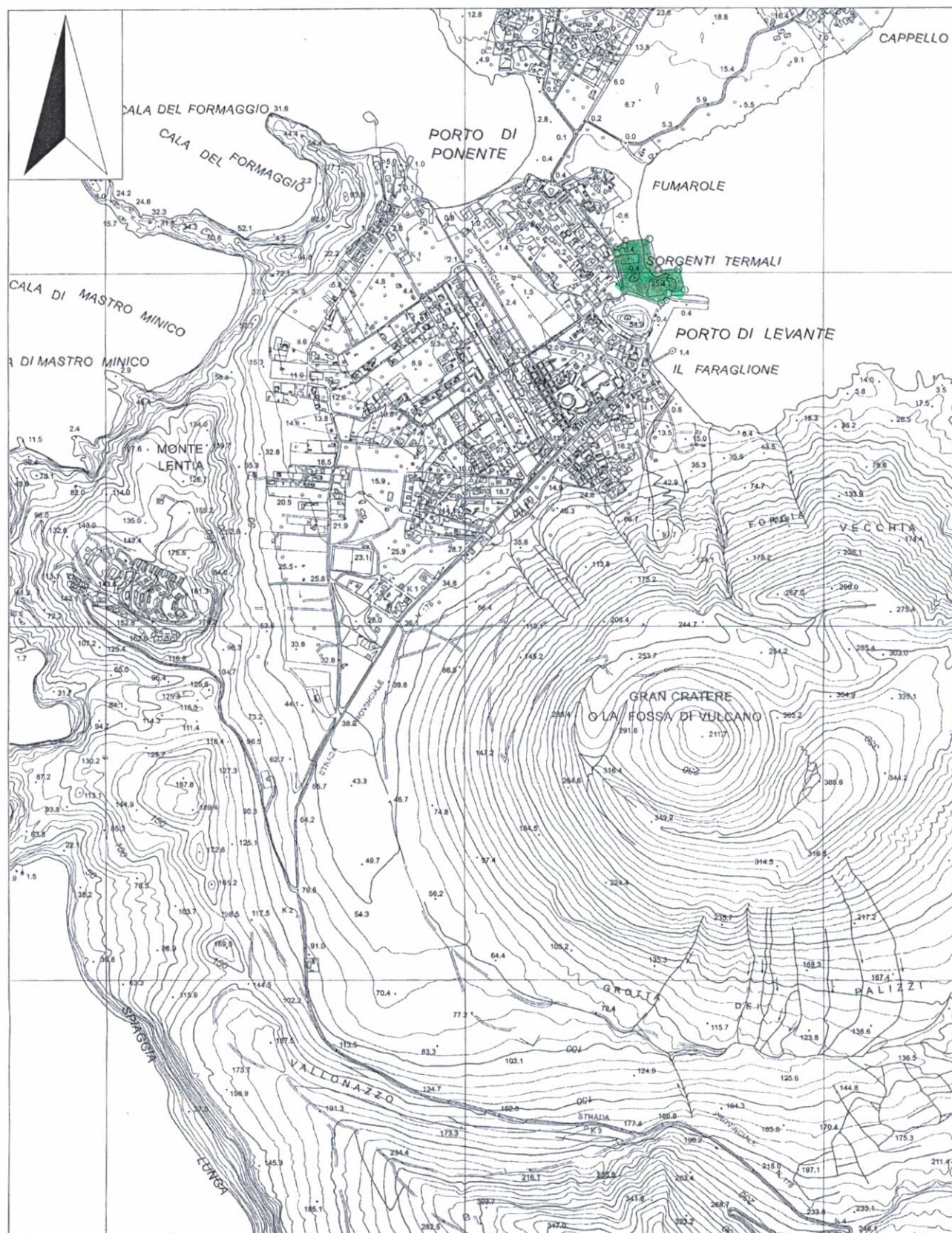
*Dalla Residenza Municipale lì,*



**IL SINDACO**  
(Marco Giorgianni)



Allegato all'Ordinanza Sindacale n. 126 del 24/11/2021



Isola di Vulcano - Stralcio CTR N. 55116B0 ed. 2005

 Area interdetta

Vertice A: lat. 38°24'55.77"N - long. 14°57'37.62"E  
 Vertice B: lat. 38°24'56.99"N - long. 14°57'33.53"E  
 Vertice C: lat. 38°25'0.22"N - long. 14°57'32.49"E  
 Vertice D: lat. 38°25'1.00"N - long. 14°57'33.56"E  
 Vertice E: lat. 38°25'1.43"N - long. 14°57'33.47"E

Vertice F: lat. 38°25'1.61"N - long. 14°57'37.12"E  
 Vertice G: lat. 38°24'58.57"N - long. 14°57'37.36"E  
 Vertice H: lat. 38°24'58.64"N - long. 14°57'39.43"E  
 Vertice I: lat. 38°24'56.30"N - long. 14°57'39.17"E  
 Vertice L: lat. 38°24'56.54"N - long. 14°57'38.18"E

Scala 1:5.000